



**DECRETO DELLA DIRIGENTE**  
**Ripartizione IV - Risorse strumentali**  
**Ufficio appalti, contratti ed economato**

Autorizzazione all'affidamento, tramite piattaforma "Contracta", della riconfigurazione degli indirizzi IP dei terminali per le presenze per gli Uffici Giudiziari della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol.  
Codice **CIG: B870CC1872**. Impegno della relativa spesa.

Affidamento alla ditta GIOVACCHINI SOC. COOPERATIVA

Euro 1.549,40.- Cap. U02011.0750

**IL DIRIGENTE**

Premesso che:

- Con nota prot. RATAA/0028218/23/09/2025-1 è stata richiesta la riconfigurazione degli indirizzi IP dei terminali per le presenze dei Tribunali e delle Procure, in quanto la convenzione di connettività in uso ("Consip TM8") è in scadenza. Questo intervento prevede la revisione degli indirizzi IP e la riconfigurazione del server di gestione per tutte le unità installate presso gli uffici giudiziari delle province autonome di Trento e Bolzano;

- è stata contattata la Società Giovacchini Soc. Cooperativa, avente sede a Bolzano, in via G. Di Vittorio 6 (P.Iva 01450770217), gestore del software TermTalk, la quale con nota del 22/09/2025 ha trasmesso un'offerta per la riconfigurazione degli indirizzi IP degli 11 terminali installati, per un importo complessivo di € 1.270,00 IVA esclusa.

Ritenuta congrua l'offerta, si è ritenuto opportuno procedere all'affidamento diretto alla società indicata, tramite la piattaforma "Contracta" della Provincia Autonoma di Trento.

Accertato che l'impresa possiede i requisiti di carattere generale e tecnico professionali per l'affidamento della fornitura in oggetto.

Visto che è stato acquisito il DURC dell'operatore economico e che lo stesso risulta regolare.

Considerato che la Regione Autonoma T.A.A. applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.

Visti in particolare:

- l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, che prevede: *"In caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

- l'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono *"all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000.00.- euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esercizio delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

- l'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 rubricato "Principio di rotazione degli affidamenti" e in particolare il comma 6 per cui è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro che viene pienamente rispettato;
- l'art. 19 ter della L.P. Trento nr. 2/2016 rubricato "Selezione degli operatori economici" e la deliberazione della Giunta provinciale del 13 marzo 2020, n. 307, adottata ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della della citata L.P. nr. 2/2016, in base al quale il principio di rotazione degli affidamenti viene pienamente rispettato;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d) l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- l'art. 52 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e visto il comma 1 per cui nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.
- l'art. 53 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, comma 1 per cui nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta;
- la L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23 e in particolare l'art. 21, co. 4,
- la L.P. Trento 9 marzo 2016, n. 2;

Considerato che:

- il presente provvedimento riguarda affidamenti di importo complessivo inferiore a 140.000,00 Euro e pertanto non necessariamente contemplati nella Programmazione triennale degli acquisiti di beni e servizi.
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Vista e richiamata la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ed il Codice di comportamento del personale dell'area dirigenziale e non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 25 del 5 febbraio 2014, pubblicato nel sito internet istituzionale nella sezione "*Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali*".

Dato atto che:

- il Responsabile Unico di Progetto (RUP) e il DEC – Direttore dell'esecuzione del contratto è la Sostituta del Direttore dell'Ufficio Informatica e digitalizzazione della Regione;
- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 15, comma 3, tramite ODA su Contracta, come da procedura allegata – Registro di sistema PI291828-25;
- il pagamento della prestazione in oggetto avverrà dietro presentazione di regolare fattura elettronica;
- il Responsabile di fase dell'affidamento (RDF), ai fini dell'assolvimento degli obblighi informativi verso ANAC, è il Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato;
- il CIG che è stato assegnato alla procedura è CIG: **B870CC1872**. L'Operatore Economico provvederà ad assumersi tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010.

Visti altresì:

- la Deliberazione n. 254 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027.";
- la Deliberazione n. 255 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";
- il Decreto del Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali n. 488-08/07/2025 "Attribuzione delle deleghe per l'adozione di provvedimenti di liquidazione, richiesta di pagamento delle spese e decreti di affidamento a favore delle Direttrici/dei Direttori dell'Ufficio tecnico e manutenzioni, dell'Ufficio appalti contratti ed economato e dell'Ufficio patrimonio, nell'ambito delle rispettive competenze".

- la deliberazione n. 65 dd. 19.03.2025 avente ad oggetto “Proroga dell’accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige di un dipendente della Provincia Autonoma di Trento e rinnovo dell’incarico di direzione dell’ufficio appalti, contratti ed economato”;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 concernente “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione”, modificata dalla L.R. 23 novembre 2015, n. 25;
- la L.R. 20 dicembre 2024, n. 7 “Bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021 “Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici” e ss.mm.;
- il decreto del Presidente della Regione n. 27 di data 7 dicembre 2022 “Regolamento concernente la “Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni” ai sensi dell’art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3”;
- il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 “Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l’attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari”.

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U02011.0750 dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario in corso ed accertato che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell’art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e s.m. .

Tutto ciò premesso,

#### Decreta

- 1) di affidare, per i motivi citati in premessa, la riconfigurazione degli indirizzi IP dei terminali per le presenze per gli Uffici Giudiziari della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, alla Società Giovacchini Soc. Cooperativa, avente sede a Bolzano, in via G. Di Vittorio 6 (P.Iva 01450770217), al costo complessivo di Euro 1.270,00 oltre IVA, come da riepilogo procedura Contracta (Registro di sistema nr. PI291828-25);
- 2) di approvare e di impegnare la spesa complessiva per l'importo complessivo di Euro 1.549,40.- IVA inclusa a favore della ditta di cui al punto 1) nel rispetto del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m., imputando la predetta spesa, in considerazione dell'esigibilità della stessa, come segue:

Importo in €	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
1.549,40	02	01	1	03	2025	U02011.0750	U.1.03.02.19.001

- 3) di dare atto che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell’art. 15 della L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, dal sottoscritto Direttore dell’Ufficio Appalti, contratti ed economato, quale Responsabile della fase di affidamento (RDF), su CONTRACTA – Piattaforma digitale della Provincia di Trento;
- 4) di nominare Responsabile Unico di Progetto (RUP) e DEC – Direttore dell’esecuzione del contratto la Sostituta del Direttore dell’Ufficio Informatica e digitalizzazione della Regione;
- 5) di dare atto che la presente fornitura è soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. e che il CIG assegnato alla stessa è il seguente, **CIG: B870CC1872**;
- 6) di evidenziare che alla liquidazione della spesa oggetto del presente decreto si provvederà ai sensi dell’art. 29 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m dietro presentazione di regolare documentazione contabile, previa acquisizione di attestazione di regolare esecuzione.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

LR

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO APPALTI  
CONTRATTI ED ECONOMATO  
dott. Michele Tessari

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).